



FRA POPOLI & TRADIZIONI

Bolzano farà da palco alla tribù che balla nel segno del folklore

*Il capoluogo ospiterà nel luglio 2010 l'«Europeade»
L'accordo ufficializzato ieri a Klaipedia, in Lituania*

BOLZANO. La tribù che balla di giovanottiana memoria (periodo del Cherubini disimpegnato...) si modifica, guarda le radici in termini di folklore e si prepara a occupare pacificamente Bolzano, fra un anno. Ieri infatti a Klaipedia,

città portuale della Lituania, è stato firmato ufficialmente il documento che assegna a Bolzano la prossima edizione, la quarantasettesima, della manifestazione "Europeade", ovvero il festival europeo della danza di tradizione.

A Klaipedia, città che si affaccia sul mar baltico, si chiude oggi l'edizione numero 46 dell'Europeade e la rappresentanza altoatesina è affidata istituzionalmente all'assessore comunale alla cultura, Primo Schönsberg, e concretamente, in termini di esibizione, a gruppi di danza folkloristica di Terlano, Termeno, Nova Ponente e Nova Levante, che riceveranno virtualmente, per conto di Bolzano in conclusione del festival, la "bandiera" organizzativa per il 2010.

Giusto ricordare che la giunta comunale bolzanina ha dato recentemente il parere favorevole all'organizzazione dell'evento per il prossimo anno, evento che in origine era in programma per il 2012, ma poi il forfait dato da Dachau, che doveva ospitare l'Europeade 2010, ha aperto la strada all'ipotesi che fosse Bolzano a subentrare, e così è stato. Dunque ieri Primo Schönsberg, insieme a Monika Rottensteiner, presidentessa della Arge Volkstanz, ha sottoscritto con Bruno Peeters, presidente del Comitato internazionale Europeade, l'accordo che porterà tra un anno, esattamente dal 21 al 25 luglio 2010, l'Europeade a Bolzano.

«Si tratta - commenta Schönsberg - di un evento che mostra quanto sia radicata e diffusa la tradizione della danza folkloristica nell'Unione europea. Già in Italia, peraltro: oltre ai nostri gruppi, qui ci sono realtà folkloristiche dal Friuli alla Sardegna, dal Piemonte alla Sicilia... Ma soprattutto l'idea dietro l'Europeade è che la cultura popolare getta dei ponti fra persone di Paesi e regioni diversi, riunendole in un incontro annuale».

In concreto, fra un anno la pacifica invasione sarà una grande opportunità per Bolzano e per l'intero territorio provinciale: sono infatti attesi oltre 200 gruppi di danzatori e musicisti provenienti da oltre venti nazioni del continente europeo, per un totale di circa 5000 partecipanti.

Da sinistra Bruno Peeters, presidente del Comitato internazionale Europeade, con Primo Schönsberg, assessore comunale alla cultura, ieri a Klaipedia dopo aver ufficializzato l'atto che assegna a Bolzano l'organizzazione del festival «Europeade» del 2010.



www.comune.bolzano.it
www.gemeinde.bozen.it